

Il campo in mare,
come alle origini
della pallanuoto nel-
la nostra riviera. Una
storia bellissima

PALLANUOTO ❖ Da oggi a domenica, nelle acque di Sturla

"Panarello"

tradizione

e novità

*Si nuota in mare, come i "vecchi"
ma giocano tutti, anche i giovani*

Provate a chiedere ai vecchi campioni dove si giocava la vera pallanuoto. Risponderanno, in mare. Il "Torneo del Mare - Trofeo Panarello", organizzato dalla associazione sportiva "Sportiva Sturla" che partirà oggi fino a domenica, ha come obiettivo proprio quello di riportare la pallanuoto alle origini: nel nostro mare, d'estate, come le barche e i gozzi a fare da cornice ed i ragazzi a vedere da vicino i propri idoli.

Perché di idoli della pallanuoto si parla. Anche quest'anno, infatti, l'appuntamento organizzato dalla società di Sturla ospiterà campioni assoluti della serie A1 e della Nazionale.

Spiccano i nomi di Tommaso Negri (ex Posillipo), Alessandro Di Somma, capitano della RN Bogliasco, entrambi con un passato nella Sportiva Sturla, ma anche Fabio Gambacorta, Matteo Astarita, Nicolò Scanu.

Non solo, però. Il Trofeo Panarello guarda anche ai giovani e agli appassionati, come conferma il presidente della Spor-

tiva Sturla, Giorgio Conte, intervenuto ieri mattina alla presentazione della manifestazione, presso il Palazzo della Regione, insieme all'Assessore allo Sport, Matteo Rossi, Vittorio Ottonello del Coni e il presidente del Municipio Levante, Nerio Farinelli. «L'intento è quello di dare vita una festa della pallanuoto giocata in mare come agli albori, ma allo stesso tempo dedicare una giornata alle attività dei giovani e appassionati - spiega Conte - Ci sono tornei per tutte le età, sia per agonisti, master e under per un numero complessivo di circa 200 tra atleti e partecipanti. Un risultato importante, soprattutto alla luce del momento di difficoltà economico che stiamo attraversando».

Numeri rilevanti, quindi, per un evento che è stato capace di rinnovarsi, anno dopo anno, presentando sempre novità. Dai costumi interi d'epoca e pallone di pelle delle prime edizioni, alle vecchie glorie della pallanuoto genovese protagoni-

ste dell'edizione del decennale.

Novità che non mancheranno neppure quest'anno. «Condizioni del mare permettendo - prosegue il presidente - Quest'anno si giocherà anche in notturna, grazie a dei riflettori che abbiamo montato, con i campioni di ieri e di oggi che scenderanno in acqua dal pomeriggio fino a mezzanotte».

Sport, ma anche divertimento. Sabato, al termine delle sfide, la spiaggia di Sturla si trasformerà in una discoteca a cielo aperto per una serata a tutta musica, mentre domenica sera, ultimo giorno della manifestazione, è in programma una cena finale rigorosamente a base di piatti tipici della tradizione culinaria genovese.



FOCUS**SPORTIVA,
UN CLUB
STORICO**

La Sportiva Sturla rappresenta un pezzo di storia del nuoto della pallanuoto, e più in generale dello sport, genovese. Fondata nel 1920, ha promosso fin da subito gli sport acquatici

